

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Ferrovienord: attiva la nuova stazione Milano Bruzzano Parco Nord

Da sabato 25 ottobre è attiva la nuova fermata Milano Bruzzano Parco Nord, sulla linea Milano-Seveso-Asso di Ferrovienord (fig. 1). Situata circa 350 metri a nord dell'attuale stazione, in via Pesaro, rappresenterà un grande passo in avanti in termini di sicurezza e qualità del servizio sostituendo la vecchia stazione priva dei requisiti di accessibilità oggi richiesti. La realizzazione del nuovo impianto ha richiesto un investimento complessivo di 8,1 milioni di euro. I lavori includono l'eliminazione delle barriere architettoniche, il miglioramento dell'accessibilità pedonale e ciclabile, la predisposizione della sede per il terzo binario e il rinnovo degli impianti ferroviari. Oltre a garantire da subito l'accessibilità autonoma alle persone a mobilità ridotta e l'interscambio con il capolinea della linea 41 di ATM, la nuova stazione offrirà nuovi servizi tra cui un locale per il parcheggio delle biciclette e un parcheggio per autoveicoli. L'intervento è stato finanziato interamente da Regione Lombardia, grazie anche all'u-

tilizzo di fondi europei che hanno coperto il 50% dell'importo.

Il Parco. La nuova fermata è stata progettata in stretta collaborazione con il Parco Nord Milano al quale si potrà accedere in maniera più semplice e diretta. La lunga passerella, di oltre 60 metri, infatti, oltre ad essere lo scavalco dei binari ha una funzione di collegamento urbano e di porta "belvedere" sul parco. In particolare, una delle due torri, la torre Est, è separata dalla ferrovia per lasciare lo spazio per la futura strada che consentirà di deviare la via Giuditta Pasta che oggi attraversa il Parco. In questo modo le auto non si addenteranno più nel Parco. Il progetto della fermata è stato realizzato in piena coerenza con la programmazione e le previsioni di sviluppo urbanistico del Comune di Milano, in particolare con lo studio di inquadramento del sistema urbano, del verde e della mobilità nell'area di Bruzzano, in accordo con il Comune di Cormano e in stretta collaborazione con la direzione e gli uffici tecnici del Parco Nord Milano.

Il 3° binario avanza per la riqualificazione della linea della Brianza. Lo spostamento a nord della stazione di Bruzzano si è reso necessario in coerenza con l'analogo

spostamento a nord che ha interessato sia la fermata di Affori, per consentire l'interscambio diretto con la linea 3 della metropolitana, che di Cormano, che sarà unificata con quella di Cusano Milanino entro la prossima primavera. Inoltre, nella vecchia stazione non c'era lo spazio necessario alla realizzazione del terzo binario, necessario per il miglioramento del servizio, che consentirà di trasformare la linea in una vera metropolitana suburbana. A Bruzzano fermano ogni ora 8 treni S (Suburbani delle linee S2 e S4) e transitano 4 treni regionali. Con solo 2 binari a disposizione i due tipi di servizi si intralciano a vicenda e basta un piccolo intoppo per causare ritardi a catena. Con il terzo binario si potrà avere un treno S con fermata a Bruzzano ogni 10 minuti, e quindi 12 treni/ora, senza intralciare i diretti. È in corso la Conferenza dei servizi per approvare il progetto per il prolungamento del terzo binario da Affori alla nuova stazione unificata di Cormano-Cusano. L'obiettivo è di attivare il terzo binario fino a Cormano-Cusano, per prolungarlo, successivamente, fino a Palazzolo e Varedo.

Sicurezza. I marciapiedi alti, gli ascensori e le pensiline della nuova fermata consentiranno a tutti di accedere ai treni in sicurezza, riparati dalla pioggia ed entrando comodamente al livello del pavimento del treno. Per garantire la sicurezza dell'impianto e tutelare i viaggiatori, tutti i locali della nuova stazione, compresi gli ascensori, sono videosorvegliati, e sono presenti anche colonnine *help point* collegate direttamente con il Posto Centrale di Vigilanza. Ferrovienord garantirà inoltre un presidio di sicurezza per i primi mesi di esercizio. Una volta attivata la nuova stazione, Ferrovienord provvederà alla demolizione parziale dei marciapiedi della vecchia fermata e al rinnovo dei binari, in modo da rettificare le curve ed eliminare gli attuali rallentamenti. Nella nuova stazione saranno presenti 1 emettitrice automatica di biglietti e 3 convalidatrici. I viaggiatori potranno inoltre acquistare i biglietti e rinnovare gli abbonamenti nelle rivendite convenzionate.



(Fonte: FerrovieNord)

Fig. 1 – La nuova stazione di Milano Bruzzano Parco Nord.

NOTIZIARI

L'accessibilità. Ferrovienord, in accordo col Comune di Milano, ha realizzato una serie di opere per migliorare l'accessibilità per i residenti di Bruzzano. È stato prolungato il servizio della 41 portando il capolinea alla testata della nuova fermata lato via Pesaro ed è stato realizzato un accesso pedonale anche lato Parco in modo da abbreviare il percorso di chi proviene da via Alberico da Barbiano per prendere i treni diretti a Bovisa. Infine è stata riqualificata la via privata Alberico da Barbiano, sistemandone la pavimentazione, il sistema di raccolta acque e potenziando l'illuminazione. L'accessibilità da Cormano-Brusuglio è invece prevista nell'ambito del progetto per la realizzazione del terzo binario.

Il passaggio a livello di via Oroboni. L'attuale passaggio a livello non verrà chiuso fino a quando non saranno realizzate le opere sostitutive in corso di approvazione con il progetto del terzo binario. È previsto un sottopasso veicolare che verrà realizzato lungo via Pesaro nelle aree ferroviarie attualmente utilizzate come deposito materiali. È previsto inoltre un attraversamento ciclopedonale adiacente all'attuale stazione, in corrispondenza di via Oroboni. La progettazione della nuova stazione è stata curata da Nord_Ing, la società di ingegneria del gruppo FNM, mentre Ferrovienord ha svolto il ruolo di Stazione Appaltante e Direzione Lavori (*Comunicato stampa Ferrovie-Nord*, 22 ottobre 2014).

INDUSTRIA

La prima rete d'impresa "made in ANIE"

ANIE Confindustria raccoglie i frutti del progetto per l'aggregazio-

ne e la cooperazione tra aziende. È nata infatti la prima rete d'impresa 'made in ANIE: si chiama 'Keep Control Team' e riunisce cinque aziende del comparto Security & Safety associate alla Federazione. Geograficamente lontane e dall'offerta differenziata, le cinque aziende si propongono come partner unico e affidabile operante a livello nazionale. La toscana A4 Sicurezza Srl, fornitrice di sistemi elettronici, apparati e componenti di sicurezza; la Sistemi Integrati Srl, con sede a Bologna; la sassarese Videotecnica Sistemi Elettronici Integrati Srl; la Deletron Srl di Arcore e la veneta Integra Sei Safety & Security Sas hanno scelto quindi di condividere mezzi e risorse per accreditarsi come fornitori qualificati di pacchetti omnicomprensivi di servizi dedicati: dall'installazione di impianti di allarme e videosorveglianza, fino a manutenzione, pronto intervento e vigilanza. I vantaggi? La maggiore competitività economica, l'ampliamento del portafoglio clienti, la forte spinta all'innovazione e la copertura nazionale (*Comunicato stampa ANIE*, 16 ottobre 2014).

PERSONALIA

Conclusa l'edizione 2014 di Move.App Expo

Si è conclusa anche l'edizione 2014 di Move.App Expo organizzata da Columbia Group e CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) che ha visto la presenza di oltre 4500 visitatori tra cui 800 convenuti alle giornate congressuali ed 87 relatori di elevato prestigio e fama internazionale (fig. 2).

Il Forum si conferma così come uno dei più autorevoli a livello na-

zionale. Move.App Expo 2014 ha ricevuto l'Adesione del Presidente della Repubblica e sua Medaglia di Rappresentanza ed i patrocini istituzionali di Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, Comune di Milano, EXPO 2015, UITP, Ferrovie dello Stato Italiane, AS-TRA, Metropolitana Milanese, Trenord, Ferrovienord, ANIE - CONFINDUSTRIA - ASSIFER, DITECFER, CEI-CIVES, Assotrasporti, Fondazione FS Italiane, Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", FerCargo e ANFIA. Alla manifestazione hanno partecipato in qualità di espositori e con l'obiettivo di presentare le proprie eccellenze nei settori della mobilità, dei trasporti e della logistica, aziende leader quali (ordinate per categoria), Metropolitana Milanese, Mermec, Vossloh Kiepe, Alstom, Arthur Flury, Bombarbier, EIT ECT Labs, Iveco Bus, Mercedes Benz, SH Rail, ZF, AnsaldoBreda, DB Schenker, Leitner Ropeways, Pandrol, SBB Cargo International, ViaSat e Pantecnica.

Shift2Europe, i temi dello Sblocca Italia, energia per la mobilità, strumento per la vita e lo sviluppo dei centri urbani sono stati i temi al centro del dibattito della Cerimonia di Apertura trasmessa, come di consueto, in diretta televisiva (fig. 3).

La recente approvazione del Decreto Sblocca Italia pone in rilievo, tra gli altri, gli argomenti ed i progetti sulle grandi opere e sulle infrastrutture strategiche. Non a caso

(Fonte: CIFI Sez. Bologna)

Fig. 2 - Un estratto del manifesto dell'evento.



(Foto: A. Tripolitano)

Fig. 3 - La Cerimonia di Apertura nella Sala Plenaria di Move.App Expo 2014.

NOTIZIARI

i temi di Move.App Expo 2014 pongono in primo piano i “sistemi di mobilità” i requisiti di interoperabilità, accessibilità ed intermodalità: aeroporti, reti AV-AC, ferrovie regionali, stazioni come elemento di connessione, impianti urbani e TPL. Sono intervenuti Mohamed Mezghani Deputy Secretary General UITP, Alberto Cavalli, Assessore Infrastrutture e Trasporti Regione Lombardia, Pierfrancesco Maran Assessore alla Mobilità Comune di Milano e Delegato ANCI per Trasporti e Mobilità, Luigi Legnani Direttore Generale FNM, Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI, Massimo Roncucci Presidente ASSTRA, Davide Corritore Presidente Metropolitana Milanese, Alain Coine General Delegate of Cité des Sciences et de l'Industrie – Universcience, Andrea Certo Amministratore Delegato MERMEC, Alfredo Peri Assessore Mobilità e Trasporti Regione Emilia Romagna e Presidente Federmobilità, Federico Manzoni, Assessore alle Politiche della Mobilità e ai Servizi Istituzionali Comune di Brescia (fig. 4).

Nel corso dei lavori è stata ribadita la sinergia tra Move.App Expo e UITP, che terrà a Milano nel giugno 2015 il proprio congresso mondiale “Smile in the City”; anche Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano e sede della manifestazione, ha espresso il proprio entusiasmo per il successo della stessa la cui prossima edizione è già programmata per l'autunno 2015 (fig. 5).

Ferrovie dello Stato Italiane, stante l'autorevolezza del Forum, ha conferito a Move.App Expo 2014 il patrocinio, ed ha partecipato alla Cerimonia di Apertura con Maurizio Gentile Amministratore Delegato di RFI, ed alla discussione sullo sviluppo e le prospettive delle reti ferroviarie in Italia ed in Europa con Orazio Iacono, Direttore della Direzione Commerciale ed Esercizio di RFI che ha illustrato il programma di sviluppo della rete e di 500 stazioni nella sessione cui han-



(Foto: A. Tripolitano)

Fig. 4 - Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI, Alberto Cavalli Assessore Infrastrutture e Trasporti Regione Lombardia e Luigi Legnani Direttore Generale FNM.

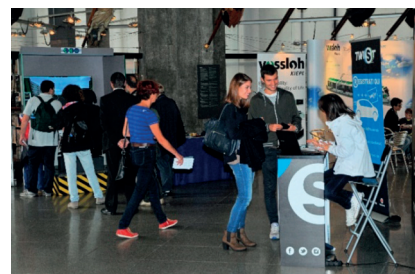


(Foto: A. Tripolitano)

Fig. 5 - Il pubblico nel corso della Cerimonia di Apertura: al centro la Medaglia di Rappresentanza conferita dal Presidente della Repubblica.

no partecipato anche ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie) e Carlo Carganico - Presidente e Amministratore Delegato di Italcertifer. Nei giorni di sabato 11 e domenica 12 ottobre l'area espositiva di Move.App Expo 2014 è stata dedicata agli open day inseriti nel Week End della mobilità: cosa si nasconde dietro il funzionamento di un treno, di un segnale ferroviario, di un filobus o di un autobus di ultima generazione a basso impatto ambientale? Quali strumenti ci sono oggi per progettare i treni ed i veicoli? Cosa sono i simulatori di guida, a cosa servono e come si usano? Tutto questo è stato illustrato proprio nel corso del primo Week End della Mobilità con l'apertura straordinaria al pubblico dell'esposizione di Move.App Expo 2014 (fig. 6).

I visitatori sono stati accompagnati dalle guide del Museo lungo un percorso logico-formativo che, partendo dal Padiglione Ferroviario, attraversando il Padiglione Aeronavale e terminando negli spazi all'aperto



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 6 - L'affluenza di visitatori nel Week End della Mobilità di Move.App Expo 2014.

tra Via Olona e il Sottomarino Enrico Toti, (fig. 7) li ha condotti dagli albori dei trasporti fino alle più moderne tecnologie disponibili per capire, provare e toccare con mano ciò che ogni giorno vediamo nelle nostre strade, condizionando la vita moderna e le scelte degli amministratori. Si è scoperto come si progetta e costruisce un treno attraverso la straordinaria Virtual Room Alstom (fig. 8), una vera e propria realtà virtuale 3D dove gli ingegneri di Alstom progettano i treni, testano il funzionamento dei componenti e propongono diverse configurazioni degli interni. Con il supporto di occhiali speciali, le centinaia di visitatori hanno atteso il loro turno per entrare virtualmente nel



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 7 - Il sottomarino E. Toti e le vetture storiche già appartenute all'Arma dei Carabinieri per Move.App Expo 2014.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 8 - Il pubblico presso gli stand delle aziende espositrici.

NOTIZIARI

treno regionale Coradia Meridian e ne hanno scoperto le principali caratteristiche tecniche (fig. 9).

Una vera catenaria ferroviaria per linee alta velocità è stata esposta e descritta da Arthur Flury: il sistema Pendiflex si applica sulle linee aeree di contatto ferroviarie per ottimizzare e rendere omogeneo il consumo del filo di contatto: ad esempio sulle linee AV/AC fino a 300 km/h il transito del treno Frecciarossa necessita, rispetto al pantografo, di un'ottimizzazione della captazione sotto sospensione e nei punti fissi, creandone una maggior elasticità (fig. 10).

I visitatori si sono potuti sedere al posto di guida di un filobus da 18 metri Van Hool - Vossloh Kiepe identico a quelli utilizzati a Milano ed attraverso l'eccezionale simulatore SH Rail lo hanno potuto guidare lungo le linee circolari 90 e 91 con una fedelissima riproduzione della realtà. La bravura dei conducenti non è stata solo quella di guidare in sicurezza e confort per i passeggeri ma anche quella di affrontare le curve e le rotatorie in modo da mantenere le aste di captazione perfettamente allineate rispetto alla marcia del veicolo. È stato illustrato come funzionano, con due gruppi appositamente espo-



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 9 - L'attesa per visitare la Virtual Room di Alstom.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 10 - Il Pendiflex di Arthur Flury.

sti da ZF, i cambi per i moderni autobus ed i gruppi di trasmissione per i tram Sirio di Milano. Il mondo della APP è stato al centro di dimostrazioni interattive per capire come nascono e quali servizi possono erogare, come l'applicazione 3city proposta da EIT ICT Labs. Le eccellenze nel car sharing erano presenti con CAR2GO, ENJOY e TWIST CAR che hanno esposto il loro veicoli (rispettivamente Smart, Fiat 500 e VW UP) ed accettato numerose iscrizioni ai loro servizi (fig. 11).

Una BMW i3 elettrica è stata invece lo stimolo per capire come si costruisce un'auto elettrica, come si ricarica e come funziona una colonnina di alimentazione: un gruppo di ricercatori era a disposizione per fornire tutte le spiegazioni del caso. All'esterno del padiglione erano esposti gli autobus del futuro, a cominciare dal Mercedes Citaro da 18 metri versione BRT ed il moderno Crossway Iveco Bus. Per capire l'evoluzione della tecnica, erano presenti, eccezionalmente per Move.App Expo 2014, una Balilla Elettrica ed alcune vetture storiche tra cui una Bianchi S9 degli anni trenta dei Vigili del Fuoco e, per i mezzi appartenuti l'Arma dei Carabinieri, una Giulia anni settanta e l'unico esemplare di Fiat FIAT 1100 E del 1951 livrea vettura Comando, appartenenti al Gruppo automoto storiche dell'Arma Pastrengo G.A.S.A.P. della Sezione di Pastrengo dell'Associazione Nazionale Carabinieri (figg. 12 e 13).

Denso è stato il programma delle sessioni tecniche.

Lunedì 13 ottobre pomeriggio

- Sala Cenacolo - Pianificazione, progettazione, costruzione ed esercizio di reti metropolitane
- Sala Conte Biancamano - Da Musei dei trasporti a Musei della mobilità
- Padiglione Aeronavale - Politiche, progetti ed esperienze per le Smart Cities: mobilità integrata e Car sharing

Martedì 14 ottobre mattina

- Sala Cenacolo - Materiale rotabi-

le, infrastrutture ed esercizio l'esercizio di reti ferroviarie AV e di interesse regionale (fig. 14)

- Sala Conte Biancamano - Impianti non convenzionali: nuove ap-



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 11 - Auto elettrica e per car sharing in esposizione per Move.App Expo 2014.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 12 - Bianchi S9 dei Vigili del Fuoco esposta in occasione di Move.App Expo 2014 all'interno del padiglione ferroviario.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 13 - Una parte dell'area esterna durante il Week End della Mobilità.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 14 - Un momento di una sessione tecnica nella prestigiosa Sala Cenacolo.

NOTIZIARI

- plicazioni per il territorio
- Padiglione Aeronavale - 50 anni della linea 1, una metropolitana di successo
- Martedì 14 ottobre pomeriggio.
- Sala Conte Biancamano - Catene logistiche multimodali. Proposte concrete e innovative per una politica nazionale di integrazione modale del trasporto merci
- Sala Cenacolo - Nuove prospettive per il TPL nell'ottica dell'integrazione ferro-gomma
- Padiglione Ferroviario - Trasporti pubblici e storia: esperienze a confronto

Gli atti di queste conferenze, la galleria fotografica, i video con le interviste televisive realizzate nel corso dell'evento (tra cui quelle a Maurizio Gentile, Amministratore Delegato RFI, Luigi Legnani, Direttore Generale FNM, Pierfrancesco Maran, Assessore alla Mobilità del Comune di Milano, Marco Barra Caracciolo, Amministratore Delegato Ferrovienord, Orazio Iacono, Direttore della Direzione Commerciale ed Esercizio di RFI, Enrico Bellavita Amministratore Delegato di Nordcargo, Ermengildo Zorzan, Sales Manager di Leitner e Maurizio Bottari, Amministratore Delegato di Vossloh Kiepe Italia) e la ripresa integrale della Cerimonia di Apertura sono disponibili sul sito www.moveappexpo.com. Metropolitana Milanese ha scelto la prestigiosa sede di Move.App Expo per la sessione straordinaria dedicata allo stato dell'arte delle reti metropolitane in Italia e nel mondo in occasione delle celebrazioni dei 50 anni dall'apertura della linea 1 di Milano. Grande interesse anche per le sessioni dedicate al settore del TPL su gomma dove aziende esercenti e costruttori si sono confrontati su progetti e tecnologie attuali e del futuro (vi hanno partecipato tra gli altri Ezio Castagna Presidente CTM Cagliari, Renato Gorretta Presidente ATC La Spezia, Gianni Scarfone Amministratore Delegato ATB Bergamo e Giovanni Pontecorvo Vice Presidente ANFIA), e per quella incentrata sul tema del trasporto ferroviario: quest'ultima ha

visto la partecipazione di Ansaldo-breda, di Alstom che ha illustrato le caratteristiche del Coradia Meridian (sia nella configurazione Trenord che "Jazz" Trenitalia) e di Bombardier con la proposta del treno OMNEO, piattaforma modulare innovativa con elementi a 2 piani e vetture monopiano. Non sono mancati altri temi, come quello della sicurezza della circolazione con l'intervento di ANSF, di Mario Banelli Direttore dell'Esercizio Ferroviario TFT (ERTMS nelle ferrovie regionali) e di Mermec: la società, come descritto dall'Amministratore Delegato Andrea Certo nel corso della Cerimonia di Apertura, è all'avanguardia su diversi di questi aspetti ed il dettaglio tecnico è stato affrontato da Alessandro Beccarisi che ha spiegato alla folla e qualificata platea le applicazioni di Protezione Automatica Integrativa Passaggi a Livello e Portale Multifunzione.

Anche il tema del revamping è stato trattato da Vossloh Kiepe, come quello della componentistica da parte di Pantecnic, Pandrol e ZF. L'intermodalità e la logistica sono state a loro volta al centro di una tavola rotonda cui hanno partecipato tra gli altri Mario Castaldo, Direttore Divisione Cargo Trenitalia, ed altri importanti operatori quali DB Schenker e SBB Cargo International e durante la quale il Vicepresidente della IX Commissione Trasporti alla Camera ha presentato in anteprima la sua proposta di Legge per il settore. Anche gli impianti non convenzionali (funi e cremagliera) sono stati all'ordine del giorno con i progetti in itinere (funivia Genova Aeroporto - Stazione e people mover Pisa Aeroporto - Stazione) e sistemi in esercizio (Minimetra a Perugia, le funicolari di Bergamo e la straordinaria Hungerburgbahn di Leitner ad Innsbruck).

Fondazione FS il cui Direttore Luigi Cantamessa ha partecipato alla seguitissima sessione storica arricchita da interessanti interventi sull'evoluzione dell'AV in Italia, i 50 anni della M1 e su SBB Historic: in occasione di Move.App Expo 2014 è stato effettuato un treno speciale con materiale storico (E623 e carrozza Corbellini) (fig. 15).



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 15 - Treno storico a Milano Centrale ("Varesina" E623-629 di 1a e 2a classe con carrozza "Corbellini" Bz38040 di 2a classe) in partenza dal 12° binario svolto in occasione di Move.App Expo 2014.

Grande partecipazione anche alle visite tecniche al cantiere MM della fermata ferroviaria Forlanini, al cantiere Linate della linea 4 della metropolitana di Milano, ove era in funzione la TBM (fig. 16), ed al deposito Trenord di Novate all'interno del quale è stata organizzata anche la visita al simulatore per l'addestramento del personale di condotta realizzato da SH Rail che riproduceva realisticamente l'interno della cabina di guida del TSR (fig. 17).



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 16 - Cantiere della metropolitana linea 4 a Milano: punto in cui sorgerà la stazione di Linate.



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 17 - Il simulatore di condotta per TSR di SH Rail a Novate.

NOTIZIARI

La Cena di Gala si è tenuta presso Salone delle Feste del Transatlantico Conte Biancamano, Museo della Scienza e della Tecnologia. Il transatlantico fu varato il 23 aprile 1925 ed il 20 novembre 1925 effettuò il viaggio inaugurale sulla rotta Genova - New York. Posto sotto sequestro a Cristobal (Panama) durante il secondo conflitto mondiale fu trasformato per il trasporto truppe ed incorporato nella US Navy come USS Hermitage (AP-54) nel 1942. Nel 1947 fu restituita all'Italia e rientrò in servizio sulle rotte Genova - Buenos Aires, Genova - Napoli - Cannes - New York e Genova - Napoli - Barcellona - Lisbona - Hali-

fax - New York. Nel corso della demolizione il ponte di comando, alcune cabine di prima classe ed il salone delle feste furono smontati e rimontati all'interno del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Alla ristrutturazione del dopoguerra collaborarono diversi artisti italiani: la scultura originale di Marcello Mascherini che raffigura il mito di Giasone e del vello d'oro orna ancora oggi il Salone delle Feste Conte Biancamano (fig. 18). Appuntamento sempre a Milano con Move.App Expo 2015. Tutte le informazioni sono rintracciabili su www.moveappexpo.com (*Relazione su Move.App Expo: di Alessandro Tripolitan*

tano e Fabio Tripolitano, Soci CIFI - Sezione di Bologna, 23 novembre 2014)



(Foto: F. Tripolitano)

Fig. 18 - La Cena di Gala all'interno del Salone delle Feste del Transatlantico Conte di Biancamano.

LINEE GUIDA PER GLI AUTORI

(Istruzioni su come presentare gli articoli per la pubblicazione sulla rivista "Ingegneria Ferroviaria")

La collaborazione è aperta a tutti - L'ammissione di uno scritto alla pubblicazione non implica, da parte della Direzione della Rivista, riconoscimento o approvazione delle teorie sviluppate o delle opinioni manifestate dall'Autore - I manoscritti vengono restituiti.

La riproduzione totale o parziale di articoli o disegni è permessa citando la fonte.

La Direzione della Rivista si riserva il diritto di utilizzare gli articoli ricevuti e la documentazione ad essi connessa anche per la loro pubblicazione, in lingua italiana o straniera, su altre riviste del settore edite da soggetti terzi. In ogni caso, la pubblicazione degli articoli ricevuti, anche su altre riviste avverrà sempre a condizione che siano indicati la fonte e l'autore dell'articolo.

Al fine di favorire la presentazione delle memorie, la loro lettura e correzione da parte del Comitato di Redazione nonché di agevolare la trattazione tipografica del testo per la pubblicazione su "Ingegneria Ferroviaria", si ritiene opportuno che gli Autori stessi osservino gli standard di seguito riportati.

L'articolo dovrà essere necessariamente su supporto informatico, preferibilmente in formato WORD per Windows, accettato dalla redazione (e-mail, CD-Rom, DVD, pen-drive...).

Tutte le figure (fotografie, disegni, schemi, ecc.) devono essere progressivamente richiamate nel corso del testo. Le stesse devono essere fornite complete della relativa didascalia. Tutte le figure devono essere inserite su supporto informatico (e-mail, CD-Rom, DVD o Pen Drive) e salvate in formato TIF o EPS ad alta risoluzione (almeno 300 dpi). È richiesto inoltre l'invio delle stesse immagini in formato compresso JPG (max 50KB per immagine).

È consentito includere, a titolo di bozza di impaginazione, una copia cartacea che comprenda l'inserimento delle figure nel testo.

Si pregano i signori autori di utilizzare rigorosamente, nei testi presentati, le unità di misura del Sistema Internazionale (SI), utilizzando le relative regole per la scrittura delle unità di misura, dei simboli e delle cifre e di richiamare nel testo con numerazione progressiva tutti i riferimenti bibliografici.

All'Autore di riferimento è richiesto di indicare un indirizzo di posta elettronica per lo scambio di comunicazioni con il Comitato di Redazione della rivista e di sottoscrivere apposita liberatoria per la pubblicazione degli articoli.

Per eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione degli articoli contattare la Redazione della Rivista - Tel. 06.4827116 - Fax 06.4742987 - redazioneif@cifi.it